

K.R.Energy S.p.A.
Sede legale in Milano, Piazza Oberdan n. 2/a
C.F. 01008580993/P.IVA 11243300156
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 41.019.435,63
Registro Imprese di Milano n. 01008580993/R.E.A. di Milano n. 1437828



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

25 maggio 2017 – ORE 10,30 IN UNICA CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2017

La presente relazione illustrativa è messa a disposizione del pubblico presso la sede legale di K.R.Energy S.p.A. in Milano, Piazza Oberdan n. 2/A, sul sito internet di K.R.Energy S.p.A. www.krenergy.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info di Computershare S.p.A. in data 4 maggio 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA REDATTA DAGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO, SUI PUNTI 4 E 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA CONVOCATA PER IL 25 MAGGIO 2017, IN UNICA CONVOCAZIONE.

Parte ordinaria

- 1) *Bilancio di esercizio di K.R.Energy S.p.A. al 31 dicembre 2016 anche ai fini dell'articolo 2446 del Codice Civile. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016.*
- 2) *Consultazione sulla Politica per la Remunerazione adottata dalla Società.*
- 3) *Nomina di due amministratori ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile.*

Parte straordinaria

- 1) *Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile per la ricapitalizzazione della Società:*
 - 1a) *Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale al fine di prevedere la possibilità di emettere azioni fornite di diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.*
 - 1b) *Aumento del capitale sociale a pagamento in via inscindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile, per un importo complessivo pari ad Euro 190.269.499,68, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione, di azioni speciali, prive di valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai soci di Seri Industrial S.p.A., Industrial S.p.A. e IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., quale società di gestione del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato "Fondo Atlante Private Equity", da liberare mediante conferimento in K.R.Energy S.p.A. di partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Seri Industrial S.p.A.. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.*
 - 1c) *Ripianamento parziale della perdita di Euro 38.568.932 risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 mediante integrale utilizzo delle riserve disponibili.*
 - 1d) *Ripianamento della residua perdita di Euro 25.743.963 del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 mediante utilizzo, per pari importo, della riserva sovrapprezzo azioni costituita a seguito della esecuzione dell'aumento di capitale deliberato al precedente punto 1b) all'ordine del giorno in parte straordinaria.*
- 2) *Subordinatamente all'adozione della deliberazione di cui al punto 1b), proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale per massimi Euro 35.000.000,00 assunta dall'assemblea straordinaria in data 26 ottobre 2012. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale.*
- 3) *Subordinatamente all'adozione della deliberazione di cui al punto 1b), proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad emettere ed assegnare gratuitamente alla data di esecuzione dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 1b) all'ordine del giorno in parte straordinaria agli azionisti della Società diversi da coloro che saranno titolari di azioni speciali fino ad un massimo di n. 3 warrant per ciascuna azione e di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, a servizio dell'esercizio di detti warrant, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 50.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale.*
- 4) *Subordinatamente all'adozione della deliberazione di cui al punto 1b), proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in denaro, per un importo complessivo massimo di Euro 60.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari, diversi da coloro che saranno titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e contestuale emissione di warrant da abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 warrant per ciascuna nuova azione. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale.*
- 5) *Subordinatamente all'adozione della deliberazione di cui al punto 1b), proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale,*

a pagamento e in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei warrant di cui al precedente punto 4, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 30.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale.

- 6) *Subordinatamente all'adozione della deliberazione di cui al punto (1b), rideterminazione del numero delle azioni in circolazione mediante raggruppamento nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 10 azioni esistenti, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale.*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy S.p.A. ("**KRE**" o la "**Società**") Vi ha convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare, tra l'altro, sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 4) *Subordinatamente all'adozione della deliberazione di cui al punto 1b), proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da liberarsi in denaro, per un importo complessivo massimo di Euro 60.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari, diversi da coloro che saranno titolari di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e contestuale emissione di warrant da abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 warrant per ciascuna nuova azione. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale.*
- 5) *Subordinatamente all'adozione della deliberazione di cui al punto 1b), proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, a servizio dell'esercizio dei warrant di cui al precedente punto 4, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 30.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Conseguente modificazione dell'articolo 5 dello Statuto sociale.*

La presente relazione (la "**Relazione**") è redatta in conformità alle previsioni di cui agli articoli 2441, comma 1 e 2443, del Codice Civile e 72 del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**"), concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**") ed in conformità agli schemi n.ri 2 e 3 dell'Allegato 3A dello stesso Regolamento Emittenti. Essa si propone di illustrare le proposte deliberative di cui ai suddetti punti 4 e 5 dell'ordine del giorno di parte straordinaria dell'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 25 maggio 2017 alle ore 10,30 in Milano, Piazza Fontana n. 3, presso Starhotels Rosa Grand (l' "**Assemblea**"). In particolare, la presente Relazione ha ad oggetto le proposte di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per (i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 60.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo), da eseguirsi in una o più *tranches*, mediante emissione di azioni ordinarie KRE da sottoscrivere e liberare in denaro, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e, nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, da offrire sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente "**MTA**" e l' "**Aumento di Capitale in Opzione**") e contestuale emissione di warrant da abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione (i "**Warrant**"); e (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo complessivo massimo pari ad Euro 30.000.000, comprensivo di sovrapprezzo (l' "**Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant**").

Con riferimento alle proposte di cui ai punti 1a), 1b), 1c), 1d), 2, 3, e 6 all'ordine del giorno di parte straordinaria si rinvia alle relazioni illustrative redatte da codesto Consiglio di Amministrazione ai sensi degli articoli 2441, commi 4, e 6 e 2446 del Codice Civile e degli articoli 70 e 72 ed in conformità agli schemi nn. 2, 3 e 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale di KRE e sul sito internet della Società www.kreenergy.it, nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it) di Computershare S.p.A. (il "**Sistema di Stoccaggio**").

L'Assemblea, nella parte ordinaria, è chiamata, tra l'altro, ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 10.380.969 che, sommata alle perdite a nuovo, evidenzia una perdita, comprensiva di riserve negative di patrimonio netto, pari ad Euro 38.568.932, che integra la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. L'Assemblea sarà quindi chiamata ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Al riguardo, come meglio descritto nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti ed in conformità allo schema n. 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di KRE e sul sito internet della Società www.kreenergy.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" di Computershare S.p.A. (il "**Sistema di Stoccaggio**"), relativa ai punti 1c) e 1d) all'ordine del giorno dell'Assemblea, parte straordinaria (la "**Relazione**

Illustrativa ai sensi dell'art. 2446”), alla quale si rinvia, al fine di far fronte a detta situazione il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea, quale opportuno provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, la proposta di deliberare un'operazione di aumento di capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo periodo, e 6 del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai soci di Seri Industrial S.p.A. (**“Seri Industrial”**) e da liberare mediante conferimento in KRE di partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Seri Industrial attualmente detenute da Industrial S.p.A. (**“Industrial”**) e da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., quale società di gestione del fondo comune di investimento di tipo chiuso denominato “Fondo Atlante Private Equity”, riservato agli investitori professionali, (**“IMI”** e insieme a Industrial, le **“Conferenti”**) e (**“Aumento di Capitale in Natura”**) oggetto della relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione di KRE ai sensi degli articoli 2441, commi 4, e 6 e 70 e 72 ed in conformità agli schemi nn. 2 e 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di KRE e sul sito internet della Società www.kreenergy.it, nonché sul Sistema di Stoccaggio relativa al punto 1a), 1b) e 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea, parte straordinaria (la **“Relazione Illustrativa Aumento di Capitale in Natura”**), alla quale si rinvia. L'Aumento di Capitale in Natura consentirà di assicurare la copertura delle perdite cumulate sino al 31 dicembre 2016, emerse dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 e, quindi, il riequilibrio della situazione economica e finanziaria e il rilancio industriale di KRE.

Al riguardo si segnala che, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di KRE in data 13 aprile 2017, la Società, Industrial e IMI (limitatamente a talune pattuizioni) hanno sottoscritto in data 21 aprile 2017 un accordo quadro (**“Accordo Quadro”**) avente ad oggetto i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale in Natura, che prevede altresì che, nel contesto dell'Aumento di Capitale in Natura e ai fini del suo perfezionamento, la Società procederà altresì a deliberare il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile ad approvare:

- (i) entro il 30 giugno 2017 l'Aumento di Capitale in Opzione e l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant;
- (ii) entro il 30 giugno 2017 un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi in una o più tranches, mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscrivere e liberare in denaro, a servizio dell'esercizio dei Warrant ai Soci Esistenti (come di seguito definiti) per massimi Euro 50.000.000 (**“Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant ai Soci Esistenti”**) e l'emissione di warrant gratuiti in favore degli azionisti di KRE alla data di esecuzione del conferimento e diversi da quelli che saranno titolari di azioni speciali rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura (i **“Soci Esistenti”** e i **“Warrant ai Soci Esistenti”**) da assegnarsi gratuitamente ai medesimi, subordinatamente al completamento dell'esecuzione del conferimento. I Warrant ai Soci Esistenti verranno assegnati ai Soci Esistenti fino ad un massimo di 3 (tre) per ciascuna azione ordinaria posseduta alla data di esecuzione del conferimento, con delega al consiglio di amministrazione di determinare le caratteristiche ed i diritti dei Warrant ai Soci Esistenti.

In tale contesto è altresì previsto che, a seguito dell'approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte dell'Assemblea con il meccanismo del c.d. *whitewash*, Industrial sottoscriva, o faccia sì che un'altra società del proprio gruppo sottoscriva con KRE un contratto di finanziamento (il **“Contratto di Finanziamento Ponte”**) con il quale Industrial (o altra società del proprio gruppo) si impegna a mettere a disposizione di KRE una linea di credito per un importo massimo di Euro 3 milioni (il **“Finanziamento Ponte”**), avente le seguenti caratteristiche:

- (i) possibilità per KRE di utilizzare la linea di credito messa a disposizione per un importo massimo di Euro 3.000.000 in più soluzioni;
- (ii) durata 8 mesi, fermo restando quanto previsto dal successivo punto iv),
- (iii) tasso di interesse pari al 4,5%, dandosi le parti atto che tale tasso è inferiore al tasso di interesse applicato nel gruppo KRE per le operazioni di finanziamento infragruppo;
- (iv) nel caso in cui si verificano le condizioni per l'operatività della Garanzia Inoptato Industrial (come di seguito definita), Industrial (ovvero la società del gruppo che abbia firmato il Contratto di Finanziamento Ponte) dovrà sottoscrivere l'Inoptato KRE (come di seguito definito) mediante compensazione tra il debito verso KRE per la sottoscrizione dell'Inoptato KRE (come di seguito definito) e il debito di KRE verso Industrial (o la società del suo gruppo) per il rimborso dell'Importo Utilizzato (come di seguito definito), contestualmente alla chiusura dell'Aumento di Capitale in Opzione.

Le proposte di deliberazione di cui ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea oggetto della presente Relazione si inseriscono pertanto nella suddetta complessiva operazione straordinaria oggetto dell'Accordo Quadro e sono subordinate alla preventiva approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura da parte dell'Assemblea con il meccanismo del c.d. *whitewash*.

Infatti, come meglio rappresentato nella Relazione Illustrativa Aumento di Capitale in Natura, alla quale si rinvia, ad esito dell'Aumento di Capitale in Natura il Sig. Vittorio Civitillo incrementerà la propria partecipazione in KRE, esercitando il controllo di diritto esclusivo nel capitale sociale di KRE. Tuttavia, essendo l'Aumento di Capitale in Natura finalizzato al risanamento della situazione di crisi in cui versa la Società, troverà applicazione l'ipotesi di cui all'art. 49, comma 1, lett. b), n. 3) del Regolamento Emittenti di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106 del TUF. Resta fermo che, per poter beneficiare di detta esenzione l'Aumento di Capitale in Natura dovrà essere oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea attraverso il c.d. meccanismo del *whitewash* e quindi la relativa deliberazione dovrà essere approvata senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dal soggetto che acquisisce il controllo, ovvero dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa, purché superiore al 10%.

Pertanto ove la proposta di Aumento di Capitale in Natura non fosse approvata dall'Assemblea con le maggioranze sopra indicate le proposte di cui alla presente Relazione verranno meno.

Nella presente Relazione sono descritti i profili giuridico-economici delle proposte di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di Aumento di Capitale in Opzione e contestuale emissione di Warrant associati alle azioni di nuova emissione, nonché di Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant.

SEZIONE A. DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2443 DEL CODICE CIVILE PER L'AUMENTO DEL CAPITALE IN OPZIONE

1. PREMESSA

KRE è una *investment company*, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"). Attuale socio di maggioranza relativa di KRE è Rise Equity, titolare di circa il 22,1% del capitale sociale della Società. Rise Equity è controllata dall'Ing. Vittorio Civitillo.

KRE opera, attraverso le sue controllate, nelle seguenti quattro linee di *business*: (i) idroelettrico mediante lo sviluppo di impianti di piccola taglia con ridotto impatto ambientale; (ii) fotovoltaico mediante la produzione di energia da fonte solare; (iii) generazione simultanea, in un unico processo, di energia termica ed energia elettrica, con impianti che realizzano un ciclo termodinamico per produrre energia elettrica sfruttando i livelli termici più alti; e (iv) mini eolico mediante lo sviluppo di impianti con potenza fino a 60 kW.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di KRE sulla base delle comunicazioni ex art. 120 TUF e delle altre informazioni disponibili risulta così ripartito:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto		% su Capitale Votante
	Denominazione	Titolo di Possesso	
Frith Benjamin	Geometry Capital Management Limited	Proprietà	5,520
	Totale		5,520
Civitillo Vittorio	Rise Equity S.p.A.	Proprietà	22,089
	Totale		22,089
Canonica Moreno Carlo Giuseppe	Canonica Moreno Carlo Giuseppe	Proprietà	5,592
	Totale		5,592
Tedeschi Gaetano	Tedeschi Gaetano	Proprietà	6,317
	Totale		6,317

La proposta di deliberazione di cui alla presente Relazione si colloca in un momento successivo rispetto alla proposta di approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura di cui al punto 1b) di parte straordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea e è ad essa subordinata. Laddove l'Aumento di Capitale in Natura venisse approvato e successivamente eseguito, KRE deterrà l'intero capitale sociale di Seri Industrial. A tal proposito, si rammenta che Seri Industrial, per tramite della società Industrial, è una società del gruppo facente capo a Seri S.p.A. (società controllata dall'Ing. Vittorio Civitillo) ed è a sua volta *subholding* di una serie di società che operano attraverso 5 linee di *business*: (i) impianti: progettazione e costruzione di impianti per la produzione di piombo secondario recuperato da batterie esauste; (ii) recupero e riciclo materiale plastico: produzione di copolimero rigenerato e compound speciali, principalmente da scarti di batterie esauste; (iii) cassette per batterie: produzione con stampaggio di cassette e altri accessori per la produzione di batterie ad uso *automotive* e industriale; (iv) accumulatori elettrici: produzione di accumulatori elettrici al piombo e al litio per uso *automotive*, industriale ed *energy storage*; (v) *smelter*: recupero e smaltimento di batterie esauste.

La tabella che segue mostra la composizione dell'azionariato della Società ove fosse eseguito l'Aumento di Capitale in Natura, secondo i valori così come determinati nella proposta di delibera di Aumento di Capitale in Natura di cui alla relativa relazione illustrativa redatta da codesto Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di KRE e sul sito internet della Società www.kreenergy.it, nonché sul Sistema di Stoccaggio.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto		% su Capitale Votante
	Denominazione	Titolo di Possesso	
Civitillo Vittorio	Rise Equity S.p.A.	Proprietà	1,693
	Industrial S.p.A.	Proprietà	81,681
	Totale		83,374
-	IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.	Proprietà	10,656
	Totale		10,656

Come detto, l'operazione oggetto della presente Relazione consiste nella proposta di conferimento al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile della delega ad aumentare il capitale sociale di KRE a pagamento in via scindibile, da liberarsi in denaro, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 60.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, nonché contestuale emissione dei Warrant da abbinare gratuitamente alle azioni di nuova emissione.

Il ricorso alla delega ex art. 2443 del Codice Civile trova motivazione nel voler assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere con una tempistica adeguata le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni sul capitale, che possono essere caratterizzate da particolare dinamicità e immediatezza e tali, data l'alta incertezza e la volatilità che caratterizzano i mercati finanziari, da non consentire il rispetto dei tempi tecnici previsti per la convocazione dell'Assemblea, l'assunzione delle opportune deliberazioni e la loro esecuzione. Pertanto, le informazioni circa le modalità attuative dell'Aumento di Capitale in Opzione saranno fornite al mercato in occasione dell'assunzione delle opportune deliberazioni in merito all'Aumento di Capitale in Opzione e della loro esecuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.

A tal riguardo, la proposta all'Assemblea di delegare il Consiglio di Amministrazione è finalizzata a consolidare e aumentare la flessibilità finanziaria della Società nell'ambito dell'implementazione della propria strategia di crescita tesa alla creazione di valore per gli azionisti.

Si rammenta inoltre che l'operazione di Aumento di Capitale in Opzione e la contestuale emissione dei Warrant è strettamente correlata all'Aumento di Capitale in Natura e è subordinata alla approvazione da parte dell'Assemblea con il meccanismo del *whitewash* della relativa delibera.

2. MOTIVAZIONI INDUSTRIALI E RIFLESSI SUI PROGRAMMI GESTIONALI DELLA SOCIETÀ

La proposta di conferimento della delega per l'Aumento di Capitale in Opzione si pone nel precipuo interesse della Società, in quanto consente al Consiglio di Amministrazione di riservarsi il suo esercizio entro un arco temporale più ampio alla luce di una meditata valutazione ed accertamento della più efficiente struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

In particolare, l'Aumento di Capitale in Opzione è finalizzato al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società e del gruppo ad essa facente capo, a sostegno principalmente dell'accelerazione degli investimenti per la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di celle al Litio che è alla base della strategia del Gruppo di posizionamento lungo l'intera catena del valore della produzione di accumulatori di energia in un mercato con importanti prospettive di crescita. Sebbene il Gruppo KRE, ad esecuzione del conferimento di Seri Industrial, potrà far accesso, grazie al nuovo gruppo di appartenenza, a quelle risorse finanziarie che sono necessarie per lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche che consentano l'accumulo dell'energia attraverso batterie al litio, il successo dell'Aumento di Capitale in Opzione permetterà al Gruppo di avere una struttura patrimoniale e finanziaria più solida ed equilibrata nonché maggiori possibilità di accelerare il processo di crescita pianificato.

Inoltre, l'incremento della capitalizzazione borsistica risultante dall'Aumento di Capitale in Opzione rappresenterà un ulteriore fattore di visibilità e liquidità del titolo KRE, con conseguenti riflessi attesi sul valore delle azioni.

L'Aumento di Capitale in Opzione potrà anche consentire agli azionisti titolari di azioni ordinarie di KRE di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione per limitare la diluizione conseguente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale in Natura.

3. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'Aumento di Capitale in Opzione comporterà un miglioramento dell'indebitamento finanziario del Gruppo KRE per un importo pari al valore sottoscritto, pari a massimi Euro 60.000.000.

Come meglio descritto nella Relazione Illustrativa Aumento di Capitale in Natura alla quale si rinvia, l'Aumento di Capitale in Natura sarà invece destinato esclusivamente all'operazione di conferimento e non al mutamento diretto dell'indebitamento finanziario del Gruppo KRE. A seguito del perfezionamento del conferimento si assisterà ad un mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario del Gruppo KRE per effetto del consolidamento delle società appartenenti al gruppo Seri Industrial.

3.1. Indebitamento consolidato del Gruppo KRE relativamente al periodo chiuso al 31 dicembre 2016

Si riporta di seguito un prospetto di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a livello consolidato a breve ed a medio-lungo termine al 31 dicembre 2016 estratto dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2017 con il confronto con i corrispondenti dati tratti dall'ultimo bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	1.707	4.775	(3.068)	-64,3%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	1.707	4.775	(3.068)	-64,3%
D. Crediti finanziari correnti	310	410	(100)	-24,4%
E. Crediti (Debiti) bancari correnti	805	705	100	14,2%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.909)	(1.644)	(265)	16,1%
G. Altri debiti finanziari correnti	(8.290)	(4.350)	(3.940)	90,6%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(9.394)	(5.289)	(4.105)	77,6%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(7.377)	(104)	(7.273)	6993,3%
J. Crediti (Debiti) bancari non correnti	(19.369)	(18.813)	(556)	3,0%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(4.996)	(5.943)	947	-15,9%
M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(24.365)	(24.756)	391	-1,6%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(31.742)	(24.860)	(6.882)	27,7%
O. PFN attività dismesse o in corso di dismissione			0	#DIV/0!
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	(31.742)	(24.860)	(6.882)	27,7%

L'**indebitamento finanziario netto di Gruppo** al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 31.742 mila rispetto ai Euro 24.860 mila in essere alla chiusura dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 6.882 mila. Lo stesso è variato per Euro 2.141 mila a seguito della variazione dell'area di consolidamento.

L'**indebitamento finanziario corrente netto** al 31 dicembre 2016 è pari a negativi Euro 7.377 mila rispetto ai negativi Euro 104 mila a fine 2015, con un incremento di Euro 7.273 mila. Si è assistito a:

- un decremento delle *disponibilità liquide* per Euro 3.068 mila;
- un incremento della *parte corrente dell'indebitamento non corrente*, per Euro 265 mila. La voce, pari a complessivi Euro 1.909 mila, è riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a medio - lungo termine in capo ad alcune società controllate, comprensivi di interessi (Euro 203 mila sono relativi alla variazione dell'area di consolidamento).

Gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a Euro 8.290 mila, hanno registrato un incremento di Euro 3.940 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente principalmente per effetto della iscrizione di un debito finanziario verso il socio di minoranza della partecipata Kre Idro da rimborsare entro il 31 dicembre 2017. Il saldo è costituito principalmente dalla valutazione al *fair value* di un contratto di *Interest rate swap*, iscritto per Euro 3.217 mila, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto di una controllata, dalla quota a breve termine di un leasing finanziario, per un importo pari a Euro 947 mila e da un debito finanziario per Euro 4.127 mila, nei confronti del socio di minoranza della partecipata Kre Idro.

L'indebitamento finanziario non corrente al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 24.365 mila rispetto ai Euro 24.756 mila al 31 dicembre 2015.

I *debiti bancari non correnti*, al netto dei relativi *crediti bancari*, sono pari a Euro 19.369 mila alla fine del periodo in esame rispetto ai Euro 18.813 mila al 31 dicembre 2015. La variazione è riconducibile al rimborso dei finanziamenti e mutui e alla variazione dell'area di consolidamento Euro 2.075 mila (il mutuo di Rotalenergia).

Gli *altri debiti non correnti* alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 4.996 mila ed accolgono principalmente un debito a lungo termine nei confronti di una società di leasing.

3.2. Indebitamento di KRE relativamente al periodo chiuso al 31 dicembre 2016

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta a livello individuale al 31 dicembre 2016 estratta dal bilancio separato al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2017 con il confronto con i corrispondenti dati tratti dall'ultimo bilancio separato al 31 dicembre 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	323	3.823	(3.500)	-91,6%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	323	3.823	(3.500)	-91,6%
D. Crediti finanziari correnti	8.809	3.775	5.034	133,3%
E. Crediti (Debiti) bancari correnti	-	-	-	
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	
G. Altri debiti finanziari correnti	(40)	-	(40)	100,0%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(40)	-	(40)	100,0%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	9.091	7.598	1.493	19,6%
J. Crediti (Debiti) bancari non correnti	-	-	-	0,0%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	-	2.825	(2.825)	100,0%
M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	0	2.825	(2.825)	-100,0%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	9.091	10.423	(1.332)	-12,8%
O. PFN attività in corso di dismissione			0	#DIV/0!
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	9.091	10.423	(1.332)	-12,8%

La posizione finanziaria netta è positiva e pari ad Euro 9.091 mila; la stessa si è ridotta rispetto a quello del 31 dicembre 2015 dove era positiva per Euro 10.423 mila. La variazione è imputabile a:

- ✓ riduzione delle *disponibilità liquide* che passano da Euro 3.822 mila ad Euro 323 mila, a seguito del pagamento di alcune obbligazioni sociali;
- ✓ incremento dei *crediti finanziari correnti* che passano da Euro 3.775 mila ad Euro 8.809 mila. L'incremento è attribuibile principalmente alla erogazione di nuovi finanziamenti ad alcune partecipate, in primis Kre Idro e Kre Wind, e ai rimborsi di finanziamenti alle società controllate, oltre alla riesposizione a breve termine di crediti finanziari in scadenza entro i 12 mesi successivi;
- ✓ incremento degli *altri debiti finanziari correnti* per un ammontare pari ad Euro 40 mila, derivanti dal finanziamento erogato da una controllata;
- ✓ decremento di Euro 2.825 mila degli *altri crediti (debiti) finanziari correnti*, a seguito di riclassifica a breve termine dell'intero importo.

3.3. Indebitamento consolidato ed individuale di KRE relativamente a data recente

Si riporta di seguito un prospetto di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a livello separato e consolidato a breve ed a medio-lungo termine al 28 febbraio 2017 come comunicato al mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998, in data 29 marzo 2017, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 14.07.2009, prot. 9065375, proc. 20094491/1.

(Dati in migliaia di euro)		K.R.Energy S.p.A.		Gruppo K.R.Energy	
		feb-17	gen-17	feb-17	gen-17
Cassa	A	0	0	0	0
Altre disponibilità liquide	B	363	182	1.906	1.441
Titoli detenuti per la negoziazione	C	0	0	0	0
Liquidità D = (A + B + C)	D	363	182	1.906	1.441
Crediti finanziari correnti	E	9.216	9.481	310	310
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>9.216</i>	<i>9.481</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Crediti (Debiti) bancari correnti	F	0	0	805	805
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	G	0	0	-2.032	-1.957
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Altri debiti finanziari correnti	H	-40	-40	-8.543	-8.323
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>-40</i>	<i>-40</i>	<i>-4.267</i>	<i>-4.267</i>
(Indebitamento) finanziario corrente I = (F + G + H)	I	-40	-40	-9.770	-9.475
(Indebitamento) finanziario corrente netto J = (I + E + D)	J	9.539	9.623	-7.554	-7.724
Crediti (Debiti) bancari non correnti	K	0	0	-19.279	-19.291
Obbligazioni emesse	L	0	0	0	0
Altri crediti (debiti) non correnti	M	0	0	-4.836	-4.916
<i>Di cui con parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>105</i>	<i>105</i>
(Indebitamento) finanziario non corrente N = (K + L + M)	N	0	0	-24.115	-24.207
Indebitamento finanziario netto attività in corso di dismissione (O)	O				0
Posizione finanziaria netta P = (J + N + O)	P	9.539	9.623	-31.669	-31.931

Di seguito si fornisce un commento alle principali componenti della posizione finanziaria, sia a livello individuale che consolidato.

La **posizione finanziaria netta di KRE** al 28 febbraio 2017 si attesta a positivi Euro 9.539 mila, rispetto a positivi Euro 9.623 mila del mese precedente.

Nel mese di riferimento non si segnalano variazioni di rilievo. Nel corso del mese le disponibilità si sono incrementate a seguito dell'incasso di Euro 402 mila da EVA Energia Valsabbia S.r.l. a seguito di azioni legali promosse nei confronti della stessa per vedersi riconosciuta la restituzione di un deposito cauzionale.

La **posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo KRE** al 28 febbraio 2017 si attesta a negativi Euro 31.669 mila rispetto ai negativi Euro 31.931 mila del mese precedente. L'indebitamento netto consolidato, rispetto a quello della Società, è riconducibile principalmente a finanziamenti in essere nelle società del Gruppo, accesi in fase di realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le variazioni intervenute nell'**indebitamento finanziario corrente netto consolidato** al 28 febbraio 2017, rispetto al mese precedente, sono riconducibili ai seguenti movimenti.

Le *disponibilità liquide* alla fine del mese in esame sono pari a Euro 1.906 mila in aumento rispetto al mese precedente. I *crediti finanziari correnti* sono rimasti invariati. I *crediti bancari correnti* sono riferiti a disponibilità al servizio del rimborso di finanziamenti bancari e a quote capitale di mutui scadute e non ancora versate. La *parte corrente dell'indebitamento non corrente*, pari a negativi Euro 2.032 mila, è riconducibile alle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi di finanziamenti a medio-lungo termine concessi ad alcune società controllate. Gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a Euro 8.543 mila, sono composti principalmente da: (i) la valutazione al *fair value* di un contratto di *Interest Rate Swap* relativo alla copertura del rischio sui tassi, sottoscritto dal Gruppo per un ammontare pari a Euro 3.218 mila (era pari a Euro 3.108 mila il mese precedente), (ii) il finanziamento concesso da un socio di minoranza in capo ad una società del gruppo per Euro 4 milioni oltre interessi; (iii) la quota a breve termine di un debito finanziario relativo ad un contratto di leasing per Euro 1.059 mila. Nel mese di febbraio non è stata rimborsata una rata di leasing di Euro 108 mila, a seguito di un fermo impianto in una centrale idroelettrica avvenuto a novembre 2016. Attualmente sono in corso trattative con la banca per rimodulare il pagamento di tre rate di detto contratto di leasing.

L'**indebitamento finanziario consolidato non corrente** è pari a negativi Euro 24.115 mila. Tale voce è riconducibile principalmente a *debiti bancari netti non correnti* pari a complessivi Euro 19.279 mila, relativi alle rate in scadenza oltre i 12 mesi successivi di finanziamenti a medio-lungo termine erogati a favore di società controllate. Gli *altri debiti non correnti* alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 4.836 mila ed accolgono principalmente le rate a lungo termine di un debito finanziario relativo ad un contratto di leasing.

Per maggiori dettagli sulla evoluzione della situazione finanziaria si rimanda anche a quanto riportato nei comunicati stampa relativi alla approvazione dei dati all'andamento economico, patrimoniale e finanziario del gruppo al 30 giugno 2016 e al 30 settembre 2016 pubblicati rispettivamente lo scorso 3 agosto e 10 novembre 2016.

3.4. Posizioni debitorie scadute del Gruppo KRE ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.)

Di seguito si riportano i dati aggiornati confrontati con le ultime informazioni diffuse al mercato dalla Società.

Natura del debito (Dati in migliaia di Euro)	K.R.Energy S.p.A.		Gruppo K.R.Energy	
	feb-17	gen-17	feb-17	gen-17
Debiti commerciali verso fornitori	821	686	1.712	1.867
Altri debiti finanziari			108	0
Debiti verso soci e società del gruppo			127	127
Debiti verso altri	-	-	531	531

Tra i *debiti commerciali* scaduti sono ricomprese posizioni da tempo disconosciute per Euro 169 mila in capo a KRE e per Euro 507 mila in capo al Gruppo; mentre tra i *debiti verso altri* tali posizioni ammontano a Euro 99 mila. I solleciti ricevuti in capo al Gruppo sono pari a complessivi Euro 546 mila, di cui Euro 45 mila disconosciuti. Le ingiunzioni di pagamento ammontano a Euro 242 mila di cui Euro 141 mila in contestazione. Tra i *debiti verso soci* sono ricompresi gli interessi maturati verso il socio di minoranza della controllata Kre Idro.

A seguito di un fermo impianto in una centrale idroelettrica avvenuto a novembre 2016, con conseguenti riflessi sui flussi finanziari in entrata, non è stata rimborsata la rata di leasing pari a Euro 108 mila mensili, il gruppo si è attivato con la banca finanziatrice per richiedere la sospensione del rimborso di tre rate, posticipandone il rimborso a fine 2017. La pratica è attualmente in corso. E' ipotizzabile che la partecipata possa riprendere il pagamento dei canoni una volta ripristinato l'impianto e ottenuto l'indennizzo assicurato connesso alla mancata produzione.

Per ulteriori dettagli in merito all'indebitamento finanziario netto della Società e del Gruppo, si rinvia al progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 aprile 2017 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, in sede ordinaria, messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile.

4. STIMA DEI RISULTATI DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO

4.1 Andamento gestionale del gruppo e informazioni relative alla prevedibile chiusura dell'esercizio in corso

Le valutazioni effettuate dagli amministratori nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016 non possono prescindere dallo stato di difficoltà in cui si è trovato il Gruppo KRE a partire da giugno 2016. La precedente gestione, che ha cessato il proprio mandato ad agosto 2016, non è infatti riuscita a realizzare gli obiettivi di rilancio del Gruppo che si era posta con l'approvazione di un piano industriale per gli esercizi 2016 – 2018.

Tenuto conto di questo contesto, l'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio 2016, unitamente al ridimensionamento delle aspettative di realizzazione dei precedenti piani hanno richiesto al nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi lo scorso 3 agosto 2016 di porre in essere una serie di azioni volte al risanamento del Gruppo, ivi compresa la ricerca di soluzioni di natura straordinaria mirate al superamento dello stato di difficoltà.

Il mutamento delle condizioni interne al Gruppo, in quanto è stata disattesa la previsione dell'apporto di risorse finanziarie a titolo di capitale di rischio secondo i termini e le modalità fissati nei piani precedenti, ha portato il nuovo Consiglio di Amministrazione a ricercare soluzioni strategiche diverse, tali da consentire di superare l'attuale stato di crisi.

L'esito di tali attività è stato riflesso nella relazione illustrativa relativa all'Aumento di Capitale in Natura nella quale viene sottoposta all'esame e all'approvazione degli Azionisti una proposta di conferimento da realizzarsi attraverso un Aumento di Capitale, la quale, una volta realizzata, consentirà al Gruppo KRE di raggiungere dimensioni sia dal punto di vista economico che patrimoniale più idonee ad una società quotata, oltretutto una maggiore solidità finanziaria, per il perseguimento dei piani di sviluppo che prevedono inoltre l'Aumento di Capitale in Opzione al mercato finalizzato alla realizzazione di nuovi piani di espansione e rilancio.

4.2. Andamento gestionale consolidato del Gruppo KRE relativamente al periodo chiuso al 31 dicembre 2016.

Di seguito si riporta l'andamento consolidato del Gruppo KRE al 31 dicembre 2016 estratto dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2017, confrontato con quello relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I **ricavi netti** al 31 dicembre 2016 si attestano ad Euro 9.037 mila in aumento del 49,4% rispetto ad Euro 6.050 mila conseguiti nei dodici mesi dell'esercizio 2015. Il mix dei ricavi netti si riferisce ad attività di produzione di energia principalmente nel settore idroelettrico (per il 43%), nel settore fotovoltaico (per il 27%) ed in misura minore in quello da cogenerazione (per il 15%). I ricavi sono cresciuti principalmente nel settore idroelettrico dove si sono registrati fattori climatici più favorevoli rispetto al 2015 e a seguito della acquisizione di una nuova centrale in Trentino Alto Adige. Tra gli altri ricavi è iscritta la plusvalenza realizzata a seguito della cessione del 49,9% di KRE Idro Srl per Euro 987 mila.

L'andamento della gestione al 31 dicembre 2016 è stato caratterizzato da un **risultato operativo lordo** negativo per Euro 291 mila; al 31 dicembre 2015 lo stesso era pari a negativi Euro 120 mila. Tra i costi operativi sono presenti, oltre ai costi caratteristici, anche (i) accantonamenti a fondi rischi, per Euro 2.686 mila, iscritti a seguito dell'effettuazione di *test di impairment* alle Cash Generating Unit idroelettrico e mini eolico, (ii) oltre ad un accantonamento a fondi rischi per Euro 998 mila, iscritto per effetto delle pattuizioni sottoscritte dal precedente organo amministrativo all'atto della cessione del 49,9% delle quote di KRE Idro Srl con il quale ci si è impegnati ad imputare un finanziamento soci di Euro 2.000 mila a riserva di patrimonio netto, e (iii) ad altri accantonamenti a fondi per Euro 772 mila e oneri e spese aventi natura non ricorrente, quali una transazione con un istituto di credito per Euro 150 mila.

Il **risultato operativo netto** al 31 dicembre 2016 è negativo per Euro 7.814 mila; lo stesso era pari a negativi Euro 3.806 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Gli ammortamenti ammontano a Euro 3.889 mila, mentre

le svalutazioni sono pari a Euro 3.634 mila. Le stesse sono state iscritte a seguito dell'esecuzione di test di impairment alle voci avviamenti e attività non correnti immateriali.

Il Gruppo ha chiuso il periodo con un **risultato netto consolidato** negativo per Euro 8.250 mila in peggioramento di Euro 4.378 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente quando era negativo per Euro 3.872 mila.

Gli **investimenti** realizzati nel periodo ammontano ad Euro 6.067 mila, di cui Euro 1.630 mila relativi a attività materiali ed immateriali e Euro 4.437 mila quali avviamenti iscritti a seguito della acquisizione di Rotalenergia.

Dal punto di vista finanziario, la **posizione finanziaria netta consolidata** presenta un indebitamento di Euro 31.742 mila, in aumento rispetto a quello del 31 dicembre 2015 dove era pari a Euro 24.860 mila. L'indebitamento è costituito principalmente dai finanziamenti accesi nei diversi settori di attività a fronte degli investimenti realizzati dal gruppo.

Di seguito l'andamento economico del Gruppo confrontato con quello conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2016	% su ricavi 2016	Esercizio 2015	% su ricavi 2015	Variazione 2016 - 2015	Variazione % 2016 - 2015
Ricavi netti	9.037	100,0%	6.050	100,0%	2.987	49,4%
Risultato operativo lordo	(291)	-3,2%	(120)	-2,0%	(171)	142,5%
Risultato operativo netto	(7.814)	-86,5%	(3.806)	-62,9%	(4.008)	105,3%
Risultato prima delle imposte	(8.951)	-99,0%	(5.009)	-82,8%	(3.942)	78,7%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(8.250)	-91,3%	(4.869)	-80,5%	(3.381)	69,4%
Risultato netto di attività operative cessate	0	0,0%	997	16,5%	(997)	-100,0%
Risultato netto consolidato	(8.250)	-91,3%	(3.872)	-64,0%	(4.378)	113,1%

4.3. Informazioni relative alla prevedibile chiusura dell'esercizio in corso

Il Gruppo KRE ha chiuso l'esercizio 2016 con una perdita consolidata di Euro 8.250 mila, a fronte di un patrimonio netto di Gruppo di Euro 17.057 mila; l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 31.742 mila.

Per quanto riguarda la capogruppo KRE la perdita di periodo al 31 dicembre 2016 risulta essere pari a Euro 10.380.969 che, sommata alle perdite a nuovo, evidenzia una perdita, comprensiva di riserve negative di patrimonio netto, di Euro 38.568.932.

Alla luce di questo risultato il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2016 risulta così costituito:

Patrimonio Netto K.R.Energy S.p.A.	Euro
Capitale sociale	41.019.436
Riserva legale	137.354
Riserva sovrapprezzo azioni	11.514.111
Riserva in conto futuro aumento di capitale	5.000.000
Riserva c/copertura perdite	1.173.504
Perdite a nuovo	(28.187.963)
Perdita di periodo	(10.380.969)
Totale Patrimonio Netto	20.275.473

Tale situazione ha determinato la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Già a partire dal mese dal suo insediamento ad agosto 2016 il nuovo consiglio di amministrazione ha dato corso ad una serie di iniziative mirate a risanare il Gruppo KRE. Tali iniziative si sono sviluppate su due direttrici fondamentali:

- la prima riguarda il risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria;
- la seconda riguarda il riequilibrio complessivo anche a livello economico nel medio lungo periodo del gruppo attraverso un ampliamento delle attività sociali in nuovi comparti di attività.

Internamente si è proceduto con:

- la razionalizzazione dei costi di holding, attraverso lo sviluppo di un programma di riduzione del personale dipendente, di trasferimento della sede sociale, con conseguenti impatti nel medio periodo sui costi di gestione;
- la razionalizzazione delle attività delle società controllate. Tale processo prevede una verifica dei costi di gestione delle principali partecipate ed in particolare dei costi per le attività di *maintenance* e di *asset management*;
- la razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo. In tale ambito è previsto l'accorciamento della catena partecipativa con conseguenti benefici economici e organizzativi. E' previsto il trasferimento della partecipazione detenuta in Murge Green Power da Tolo Energia a KRE con conseguente messa in liquidazione di Tolo Energia S.r.l.. E' stata inoltre ceduta la partecipazione detenuta in Kresco ed è prevista inoltre la messa in liquidazione di Krelgas;
- l'eliminazione di alcune criticità connesse alla pregressa gestione che hanno portato ad un incremento dell'indebitamento del Gruppo attraverso formule che hanno generato uno squilibrio tra fonti ed impieghi. In tale ambito si inserisce la cessione delle quote detenute al 50,1% in Kre Idro, società che a sua volta detiene il 100% di Rotalenergia. Tale acquisizione è infatti avvenuta attraverso l'accensione di fonti di finanziamento a breve termine a fronte di impieghi immobilizzati (una centrale idroelettrica e relativi avviamenti).

Sono state proposte inoltre all'Assemblea una serie di operazioni straordinarie che, qualora accolte favorevolmente, potrebbero consentire di:

- riequilibrare la struttura patrimoniale attraverso il prospettato Aumento di Capitale in Natura grazie al quale sarà possibile coprire le perdite al 31 dicembre 2016 pari a complessivi Euro 10.380.969 che, sommate alle perdite a nuovo, evidenziano una perdita, comprensiva di riserve negative di patrimonio netto, pari ad Euro 38.568.932 integrante la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile, e contestualmente rafforzare il patrimonio netto della Società;
- raggiungere attraverso una immediata crescita per linee esterne livelli dimensionali più adeguati ad una società quotata. I trend storici del Gruppo KRE hanno infatti evidenziato le difficoltà di coprire costi di gestione che per una società quotata risultano essenziali qualora si vogliano mantenere quei livelli di struttura, organizzazione e compliance richiesti dalla quotazione stessa.

Per ulteriori dettagli in merito alla stima dei risultati dell'ultimo esercizio chiuso e all'andamento della gestione nell'esercizio in corso, si rinvia al progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 aprile 2017 e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in sede ordinaria, messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile.

5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE

Il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione (il "**Prezzo dell'Aumento in Opzione**") sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di KRE sulla base dei seguenti criteri: in particolare, il Prezzo dell'Aumento in Opzione sarà pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie KRE sul MTA nei 10 (dieci) giorni di Borsa aperta precedenti la data di determinazione del Prezzo dell'Aumento in Opzione stesso (il "**Prezzo Medio**"), con la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di KRE di applicare uno sconto fino al massimo del 20% (venti per cento) rispetto al Prezzo Medio, restando inteso che il Prezzo dell'Aumento in Opzione non potrà in ogni caso essere superiore al prezzo per azione dell'Aumento di Capitale in Natura, e cioè Euro 0,477 (ante raggruppamento).

6. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE

Si fa presente che con l'Accordo Quadro KRE si impegnata a fare quanto in suo potere affinché il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi, entro e non oltre il 30 giugno 2017, in merito all'esercizio della delega concessa dall'assemblea dei soci ex articolo 2443 del Codice Civile per l'Aumento di Capitale in Opzione e contestuale emissione dei Warrant e per l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant.

Una volta esercitata la delega, i tempi, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale in Opzione saranno subordinati alle condizioni pro tempore dei mercati finanziari e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati.

7. INDICAZIONE DEL NUMERO, DELLA CATEGORIA, DELLA DATA DI GODIMENTO E DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI OGGETTO DELL'AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione, in virtù dell'esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione ex articolo 2443 del Codice Civile, saranno azioni ordinarie, con godimento regolare e garantiranno ai relativi titolari pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Una volta eseguita la delega da parte del Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione saranno offerte in opzione agli azionisti diversi dalle Conferenti e saranno oggetto di richiesta di ammissione a quotazione nel Mercato Telematico Azionario insieme alle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura, nonché ai Warrant e ai Warrant ai Soci Esistenti.

A questi fini sarà redatto e pubblicato un prospetto informativo ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, previa approvazione da parte della Consob rilasciata a seguito dell'espletamento, con esito positivo, di un'apposita istruttoria. KRE farà quanto ragionevolmente in suo potere per presentare presso Consob entro la fine del mese di giugno 2017 la comunicazione prevista dai suddetti articoli del TUF al fine di ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione dello stesso prospetto informativo.

Ai fini di quanto precede, KRE ha conferito a Banca Akros l'incarico di svolgimento dell'attività di Sponsor ai sensi e per gli effetti del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A..

Si rammenta inoltre che l'Aumento di Capitale in Natura, ove approvato, sarà eseguito mediante l'emissione di azioni speciali KRE aventi gli stessi diritti e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie KRE, fatta eccezione per la mancanza del diritto di opzione esercitabile nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione e non saranno, inoltre, assegnatarie dei Warrant attribuiti ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Opzione e dei Warrant ai Soci Esistenti (le "**Azioni Speciali**"). Le Azioni Speciali saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie di KRE alla prima delle seguenti date (la "**Data di Conversione**"): (i) a partire dal primo giorno del periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione; (ii) l'undicesimo giorno di borsa aperta successivo alla data di rilascio da parte della Consob dell'approvazione del prospetto informativo, qualora a tale data il periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione non fosse iniziato; o (iii) il 31 dicembre 2017. Alla Data di Conversione le azioni ordinarie derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali saranno fungibili con quelle in circolazione, assumendo il medesimo codice ISIN (post raggruppamento). Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa Aumento di Capitale in Natura.

8. ESISTENZA DI CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Alla data della presente Relazione non è stato istituito un consorzio di garanzia.

Si fa presente che ai sensi dell'Accordo Quadro, qualora all'esito del periodo di offerta l'Aumento di Capitale in Opzione risultasse sottoscritto per un importo (l'**"Inoptato KRE"**) inferiore a Euro 60.000.000 e KRE avesse, a tale data, effettivamente utilizzato parte del, o l'intero, Finanziamento Ponte (l'**"Importo Utilizzato"**), Industrial (ove sia il soggetto concedente il Finanziamento Ponte) si è impegnata a sottoscrivere – ovvero a far sì che la società del proprio gruppo che firmerà il Contratto di Finanziamento Ponte, sottoscriva – l'Inoptato KRE per un importo pari all'Importo Utilizzato (la **"Garanzia Inoptato Industrial"**) mediante compensazione tra il debito di Industrial verso KRE per la sottoscrizione dell'Inoptato KRE e il proprio debito di KRE verso Industrial per il rimborso dell'Importo Utilizzato, restando per chiarezza inteso che laddove l'Inoptato KRE fosse inferiore a Euro 3.000.000 e l'Importo Utilizzato fosse pari a Euro 3.000.000, la Garanzia Inoptato Industrial opererà solo per l'Inoptato KRE e la parte residua dell'Importo Utilizzato dovrà essere rimborsata da KRE ai sensi del Contratto di Finanziamento Ponte. La Garanzia Inoptato sarà esercitata contestualmente alla chiusura dell'Aumento di Capitale in Opzione.

9. SOGGETTI CHE HANNO MANIFESTATO DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE

Alla data della presente Relazione non sono pervenute alla Società, da parte degli azionisti, manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione.

10. EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

Trattandosi di un aumento di capitale offerto in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti della Società che decideranno di aderirvi.

L'Aumento di Capitale in Opzione prevede infatti che a ciascun azionista ordinario della Società spetti il diritto di opzione.

Al contrario, il diritto di opzione non spetterà ai soci sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Natura alla luce del fatto che costoro, alla data di esecuzione del conferimento, riceveranno azioni speciali KRE, inizialmente non ammesse alla negoziazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie KRE, fatta eccezione per la mancanza del diritto di opzione esercitabile nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione e non saranno, inoltre, assegnatarie dei Warrant attribuiti ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Opzione e dei Warrant ai Soci Esistenti. Le Azioni Speciali saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie di KRE alla prima delle seguenti date (la "**Data di Conversione**"): (i) a partire dal primo giorno del periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione; (ii) l'undicesimo giorno di borsa aperta successivo alla data di rilascio da parte della Consob dell'approvazione del prospetto informativo, qualora a tale data il periodo di offerta dell'Aumento di Capitale in Opzione non fosse iniziato; o (iii) il 31 dicembre 2017. Alla Data di Conversione le azioni ordinarie derivanti dalla conversione delle Azioni Speciali saranno fungibili con quelle in circolazione, assumendo il medesimo codice ISIN (post raggruppamento). Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa Aumento di Capitale in Natura.

Gli azionisti che non eserciteranno il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione.

11. MODIFICHE STATUTARIE

Subordinatamente all'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano della delibera assembleare di approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura, alla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano della delibera assembleare di approvazione dell'Aumento di Capitale in Opzione avrà luogo la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale di seguito indicata.

Testo vigente	Testo proposto
Art. 5 CAPITALE SOCIALE	Art. 5 CAPITALE SOCIALE
<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 41.019.435,63 ed è diviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p>	<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 41.019.435,63 ed è diviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Con delibera in data 25 maggio 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile entro il 30 giugno 2017, da eseguirsi in una o più <i>tranches</i>, mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscrivere e liberare in denaro, da offrire in opzione agli azionisti della Società e, nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, da offrire sul MTA, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a massimi Euro 60.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, e contestuale emissione gratuita di warrant associati alle azioni di nuova emissione (i "Warrant"). Ai sensi della predetta delega il prezzo di emissione delle azioni da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile (il "Prezzo") sarà pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie KRE sul Mercato Telematico Azionario nei 10 (dieci) giorni di Borsa aperta precedenti la data di determinazione del Prezzo dell'Aumento in Opzione stesso (il "Prezzo Medio"), con la possibilità per il consiglio di amministrazione di KRE di applicare uno sconto fino al massimo del 20% (venti per cento) rispetto al Prezzo Medio, fermo restando che il Prezzo dell'Aumento in Opzione non potrà in ogni caso essere superiore al prezzo per azione dell'Aumento di Capitale in Natura, e cioè Euro 0,477 (ante raggruppamento).</p>

Le modifiche dello statuto sociale sopra illustrate non danno luogo ad alcun diritto di recesso in capo ai soci di KRE che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

12. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione relativa al punto 4 all'ordine del giorno di parte straordinaria.

“L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di K.R.Energy S.p.A.

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale di Euro 41.019.435,63 (quarantunomilioniodiciannovemilaquattrocentotrentacinque virgola zero zero) è interamente sottoscritto, versato ed esistente;*

delibera

1. *di approvare la proposta di attribuzione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile della facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale entro il 30 giugno 2017, per un importo complessivo massimo di Euro 60.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nonché il rapporto di opzione, fermo restando che il prezzo di emissione delle azioni da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile (il “Prezzo”) sarà pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie KRE sul Mercato Telematico Azionario nei 10 (dieci) giorni di Borsa aperta precedenti la data di determinazione del Prezzo dell'Aumento in Opzione stesso (il “Prezzo Medio”), con la possibilità per il consiglio di amministrazione di KRE di applicare uno sconto fino al massimo del 20% (venti per cento) rispetto al Prezzo Medio, fermo restando che il Prezzo dell'Aumento in Opzione non potrà in ogni caso essere superiore a al prezzo per azione dell'Aumento di Capitale in Natura, e cioè Euro 0,477 ante raggruppamento;*
3. *di modificare l'art. 5 dello statuto sociale inserendovi un nuovo capoverso nel testo qui di seguito indicato: “Il capitale sociale ammonta ad Euro 41.019.435,63 ed è diviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale. Con delibera in data 25 maggio 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile entro il 30 giugno 2017, da eseguirsi in una o più tranches, mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscrivere e liberare in denaro, da offrire in opzione agli azionisti della Società e, nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, da offrire sul MTA, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a massimi Euro 60.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, e contestuale emissione gratuita di warrant associati alle azioni di nuova emissione (i “Warrant”). Ai sensi della predetta delega il prezzo di emissione delle azioni da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile (il “Prezzo”) sarà pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie KRE sul Mercato Telematico Azionario nei 10 (dieci) giorni di Borsa aperta precedenti la data di determinazione del Prezzo dell'Aumento in Opzione stesso (il “Prezzo Medio”), con la possibilità per il consiglio di amministrazione di KRE di applicare uno sconto fino al massimo del 20% (venti per cento) rispetto al Prezzo Medio, fermo restando che il Prezzo dell'Aumento in Opzione non potrà in ogni caso essere superiore al prezzo per azione dell'Aumento di Capitale in Natura, e cioè Euro 0,477 (ante raggruppamento)”;*
4. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e il Consigliere Delegato in via fra loro disgiunta, a dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.”*

SEZIONE B. EMISSIONE DI WARRANT E DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE A SERVIZIO

1. PREMESSA

Sono qui trattati congiuntamente i punti 4 (nella parte relativa all'emissione di warrant da abbinare alle azioni dell'Aumento di Capitale in Opzione e 5 della presente Relazione, poiché tra di loro connessi.

Al fine di incentivare i sottoscrittori delle azioni ordinarie nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione di cui al precedente punto 4, si sottopone alla Vostra approvazione l'opportunità di conferire al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della delega ex art. 2443 del Codice Civile illustrata nella Sezione A della presente Relazione, la facoltà di emettere gratuitamente warrant da abbinare alle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione (i **"Warrant"**).

In particolare, i Warrant saranno attribuiti nel rapporto di un Warrant per ciascuna azione ordinaria rinveniente dall'Aumento di Capitale in Opzione e potranno essere esercitati in più periodi di esercizio.

Al fine di consentire l'esercizio dei Warrant e la sottoscrizione delle azioni al relativo servizio (le **"Azioni di Compendio"**), si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione apposita delega ex art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro il 30 giugno 2017, avente ad oggetto l'aumento del capitale sociale a servizio dei Warrant (**"Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant"**), che consisterà in un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi in una o più *tranches*, per un importo di massimi Euro 30.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo) mediante emissione di Azioni di Compendio da sottoscrivere e liberare in denaro, aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant. Unitamente alla delega ex art. 2443 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di delegare allo stesso Consiglio di Amministrazione la determinazione del/i periodo/i di esercizio dei Warrant, la durata dei Warrant, il termine iniziale di esercizio dei Warrant ed il termine ultimo del loro esercizio che non potrà superare la data del 31 dicembre 2022, la determinazione del numero massimo di Warrant da emettersi, nonché il numero massimo di Azioni di Compendio da emettersi in esecuzione dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant. L'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant andrà deliberato unitamente alla deliberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione.

Sarà presentata richiesta di ammissione a quotazione sul MTA dei Warrant insieme alla corrispondente richiesta relativa alle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione, dall'Aumento di Capitale in Natura e dai Warrant ai Soci Esistenti.

A sostegno di tale proposta si richiamano le stesse valutazioni e argomentazioni espresse con riferimento all'Aumento di Capitale in Opzione.

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI I WARRANT

2.1 Natura e caratteristiche

I Warrant saranno disciplinati in dettaglio dal relativo regolamento che sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione in virtù della delega ex art. 2443 del Codice Civile illustrata nella Sezione A della presente Relazione conferita ad esso dall'Assemblea, rispettando in ogni caso le caratteristiche principali di tali strumenti da questa approvati (il **"Regolamento"**).

Ciascun Warrant posseduto darà la facoltà di sottoscrivere, entro la data ultima del 31 dicembre 2022 e nei precedenti periodi di esercizio fissati nel Regolamento, 1 (una) azione ordinaria di KRE di nuova emissione.

I Warrant saranno quotati sul MTA, eventualmente anche successivamente alla loro emissione, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. In particolare si prevede di presentare la domanda di ammissione alle negoziazioni dei warrant sul MTA contestualmente alla domanda di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione e quelle rivenienti dall'Aumento di Capitale in Natura.

2.2 Destinatari dei Warrant

Poiché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione saranno offerte in opzione agli azionisti diversi dalle Conferenti e poiché i Warrant saranno abbinati a tali azioni ordinarie, anche i Warrant saranno offerti gratuitamente agli azionisti diversi dai Conferenti.

2.3. Descrizione dei diritti connessi alle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant

Le Azioni di Compendio KRE che saranno emesse in caso di esercizio dei Warrant avranno le stesse caratteristiche e conferiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie di KRE in circolazione al momento dell'emissione.

2.4. Azionariato di KRE a seguito dell'esercizio dei Warrant.

Alla data della presente Relazione non è possibile stabilire l'azionariato di KRE a seguito dell'esercizio dei Warrant.

2.5. Motivazioni della proposta di assegnazione dei Warrant.

Le principali motivazioni alla base dell'emissione e assegnazione gratuita dei Warrant agli azionisti sottoscrittori delle azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione sono le seguenti:

- consentire agli azionisti, pur con un impegno finanziario diluito nel tempo, di continuare a partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, che per sua natura hanno un orizzonte temporale di medio lungo termine;
- far sì che gli azionisti possano beneficiare di uno strumento finanziario liquido che, in ogni caso, potrà trovare un proprio eventuale percorso di valorizzazione, alternativo alla sottoscrizione, nel corso della vita dello strumento medesimo; e
- consentire alla Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine, di incrementare ulteriormente le proprie risorse finanziarie – sotto forma di *equity* – rendendo pertanto possibile un rafforzamento della propria attività di investimento.

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT.

3.1. Illustrazione dell'aumento di capitale riservato ai portatori dei warrant.

Al fine di consentire l'esercizio dei Warrant e la sottoscrizione delle Azioni di Compendio, si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione apposita delega ex art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro il 30 giugno 2017, avente ad oggetto l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant, che consisterà in un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi in una o più *tranches*, per un importo di massimi Euro 30.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant. Unitamente alla delega ex art. 2443 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di delegare allo stesso Consiglio di Amministrazione la determinazione del/i periodo/i di esercizio dei Warrant, la durata dei Warrant, il termine iniziale di esercizio dei Warrant ed il termine ultimo del loro esercizio che non potrà superare la data del 31 dicembre 2022, la determinazione del numero massimo di Warrant da emettersi, nonché il numero massimo di Azioni di Compendio da emettersi in esecuzione dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant. L'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant andrà deliberato unitamente alla deliberazione dell'Aumento di Capitale in Opzione.

3.2. Motivazioni dell'emissione dei Warrant e dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant.

L'assegnazione gratuita dei Warrant consente agli azionisti e alla Società di avere i benefici illustrati nel paragrafo 2.5 che precede.

3.3. Prezzo di esercizio dei Warrant.

Il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio (il "**Prezzo dell'Aumento a Servizio dei Warrant**") sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di KRE in virtù della delega conferita allo stesso dall'Assemblea.

3.4. Periodo previsto per l'assegnazione dei Warrant e per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant.

Ai sensi dell'Accordo Quadro KRE farà quanto in suo potere affinché il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi, entro e non oltre il 30 giugno 2017, in merito all'esercizio della delega concessa dall'assemblea dei soci ex articolo 2443 del Codice Civile per l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant.

Una volta esercitata la delega, i tempi, i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati.

3.5. Data di godimento delle Azioni di Compendio.

Le Azioni di Compendio assegnate in sede di esercizio dei Warrant avranno godimento regolare.

3.6. Consorzio di garanzia.

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale a servizio dell'esercizio di Warrant non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

3.7. Eventuali altre forme di collocamento.

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant saranno assegnate direttamente dalla Società ai titolari dei Warrant che li eserciteranno e, pertanto, non sono previste forme di collocamento.

3.8. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

Trattandosi di un aumento di capitale a servizio dell'esercizio di warrant non sussistono impegni degli azionisti a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

3.9. Modifiche statutarie.

Subordinatamente all'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano della delibera assembleare di approvazione dell'Aumento di Capitale in Natura, alla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano della delibera assembleare di approvazione della delega al Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione gratuita di Warrant ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale in Opzione e della relativa delega al Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale a Servizio dei Warrant avrà luogo la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale di seguito indicata.

Testo vigente	Testo proposto
Art. 5 CAPITALE SOCIALE	Art. 5 CAPITALE SOCIALE
<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 41.019.435,63 ed è diviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p>	<p>Il capitale sociale ammonta ad Euro 41.019.435,63 ed è diviso in n. 33.104.269 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Con delibera in data 25 maggio 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile entro il 30 giugno 2017, da eseguirsi in una o più <i>tranches</i>, mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscrivere e liberare in denaro, da offrire in opzione agli azionisti della Società e, nel caso di mancato esercizio del diritto di opzione, da offrire sul MTA, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, per un importo complessivo pari a massimi Euro 60.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, e contestuale emissione gratuita di warrant associati alle azioni di nuova emissione (i "Warrant"). Ai sensi della predetta delega il prezzo di emissione delle azioni da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile (il "Prezzo") sarà pari alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie KRE sul Mercato Telematico Azionario nei 10 (dieci) giorni di Borsa aperta precedenti la data di determinazione del Prezzo dell'Aumento in Opzione stesso (il "Prezzo Medio"), con la possibilità per il consiglio di amministrazione di KRE di applicare uno sconto fino al massimo del 20% (venti per cento) rispetto al Prezzo Medio, fermo restando che il Prezzo dell'Aumento in Opzione non potrà in ogni caso essere superiore al prezzo per azione dell'Aumento di Capitale in Natura, e cioè Euro 0,477 (ante raggruppamento).</p> <p>Con delibera in data 25 maggio 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile entro il 30 giugno 2017,</p>

	<p>da eseguirsi in una o più <i>tranches</i>, mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscrivere e liberare in denaro, al servizio dell'esercizio dei Warrant abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie emesse a seguito dell'aumento di capitale in opzione di cui sopra, per un importo complessivo di massimi Euro 30.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, con delega al consiglio di amministrazione di determinare le caratteristiche ed i diritti dei Warrant fermo restando che il termine ultimo del loro esercizio non potrà superare la data del 31 dicembre 2022.</p>
--	---

Le modifiche dello statuto sociale sopra illustrate non danno luogo ad alcun diritto di recesso in capo ai soci di KRE che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione.

13. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione relativa al punto 5 all'ordine del giorno.

“L’Assemblea Straordinaria degli azionisti di K.R.Energy S.p.A.

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata;*
- *preso atto dell’attestazione del Collegio Sindacale che il capitale sociale di Euro 41.019.435,63 (quarantunomilioniodiciannovemilaquattrocentotrentacinque virgola zero zero) è interamente sottoscritto, versato ed esistente;*

delibera

1. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, nell’ambito della delega ex art. 2443 del Codice Civile di cui alla precedente delibera e da esercitarsi entro il 30 giugno 2017, la facoltà di emettere gratuitamente warrant da abbinare alle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall’aumento di capitale in opzione di cui al punto 4) dell’odierno ordine del giorno in parte straordinaria (i “**Warrant**”), aventi ad oggetto il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie della società, di nuova emissione, di compendio all’aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione. Ciascun Warrant posseduto darà la facoltà di sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione della Società;*
2. *di delegare allo stesso Consiglio di Amministrazione la determinazione del/i periodo/i di esercizio dei Warrant, la durata dei Warrant, il termine iniziale di esercizio dei Warrant ed il termine ultimo del loro esercizio che non potrà superare la data del 31 dicembre 2022, la determinazione del numero massimo di Warrant da emettersi, nonché il numero massimo di azioni di compendio da emettersi in esecuzione dell’aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione. Il tutto approvandone il relativo regolamento;*
3. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del Codice Civile, la delega, da eseguirsi entro il 30 giugno 2017, di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in denaro, per un importo di massimi Euro 30.000.000 mediante emissione di azioni di compendio ai Warrant di cui alla precedente delibera, aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di definire termini, modalità e condizioni del relativo aumento di capitale;*
4. *di modificare l’art. 5 dello statuto sociale inserendovi un nuovo capoverso nel testo qui di seguito indicato: “Con delibera in data 25 maggio 2017 l’assemblea straordinaria ha deliberato di delegare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile entro il 30 giugno 2017, da eseguirsi in una o più tranches, mediante emissione di azioni ordinarie da sottoscrivere e liberare in denaro, al servizio dell’esercizio dei Warrant abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie emesse a seguito dell’aumento di capitale in opzione di cui sopra, per un importo complessivo di massimi Euro 30.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, con delega al consiglio di amministrazione di determinare le caratteristiche ed i diritti dei Warrant fermo restando che il termine ultimo del loro esercizio non potrà superare la data del 31 dicembre 2022.”;*
5. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e il Consigliere Delegato in via fra loro disgiunta, a dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero eventualmente richieste per l’iscrizione nel Registro delle Imprese.”*

* * *

Milano, 13 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato

(Ing. Guido Cuzzolin)

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Io sottoscritto Luca Lelli, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di K.R.Energy S.p.A., dichiaro, ai sensi dell'art. 154 - bis, comma 2, del D .Lgs. n. 58/1998, come modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 1 e dell'art. 2443 del Codice Civile e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 13 aprile 2017

K.R.Energy S.p.A.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari